

[eBooks] Frammenti Di Antropologia Anarchica

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **frammenti di antropologia anarchica** by online. You might not require more grow old to spend to go to the ebook introduction as competently as search for them. In some cases, you likewise reach not discover the message frammenti di antropologia anarchica that you are looking for. It will unconditionally squander the time.

However below, behind you visit this web page, it will be thus certainly easy to acquire as skillfully as download lead frammenti di antropologia anarchica

It will not acknowledge many period as we tell before. You can complete it even though pretend something else at home and even in your workplace. therefore easy! So, are you question? Just exercise just what we offer below as without difficulty as evaluation **frammenti di antropologia anarchica** what you taking into consideration to read!

Frammenti di antropologia anarchica-David Graeber 2020

Network Society-Roberta Iannone 2020-10-06 The present volume attempts to critically evaluate claims that modern society may be read and understood as a network. Accepting that this perspective holds some potential, the question becomes how to best capitalize on it. To analyze society as a network means to respond not only to the “actual needs”, but also to highlight the "opportunities" and the "utilities", and to investigate whether society is increasingly relational or just perceived as such, as e.g. digital "social networks" and related concepts exemplify. From a strictly scientific perspective to answer the question "how to" read society as a network means to ask ourselves: a) if the conceptual categories (especially the concepts of structure and exchange) and the paradigms of traditional analysis (holism and individualism, both in the functionalist and the conflictive versions) are still sufficient; b) if new conceptual categories/theories/instruments are needed to represent more properly the reality we face: to investigate it, to explain it or, at least, to understand it. Starting from a reflection on already established social networks (Scott, 2003), the fundamental differences between groups and networks (Vergati, 2008), the logics of networks (Serra, 2003) as well as social capital formation and links (Di Nicola, 2006; Mutti, 1998), we seize the spatial dynamics, seemingly following opposite paths, but which revert to a common denominator: de-spatialization and re-spatialization, namely the processes of dematerialization of space(s) and its reconstruction by specific relational dynamics and forms. The study of networks is therefore not attributable to a single theory but to several theories converging towards a unique perspective (spaces) and logical reasoning (Serra, 2001) each one with its own uniqueness. The strength of this volume and the difference with respect to other attempts at explaining the Network Society lies in the multidimensional and interrelated perspectives it offers emerging from converging multidisciplinary perspectives (sociological, anthropological and linguistic), and from applications that the Network Society provides, namely, international (European Governance), institutional, public (linguistic landscape of the city of Rome) and mediated ones (communication technology).

Antropologia

Anarchismo in Africa-Sam Mbah 2017-12-13 “Oggi l’Africa giace a terra, debole e sanguinante, attaccata da ogni fronte, vittima delle ambizioni del capitalismo e, in larga misura, del socialismo di Stato. La straziante miseria e le condizioni di abietta povertà, desolazione e malattia nelle quali versa la sua gente coesistono con il lusso sfrenato, la rapacità e la corruzione dei suoi leader. La miseria della maggioranza deriva dall’opulenza dei pochi ai quali il controllo sui prodotti e sulle risorse sociali, unitamente alla forza del capitale internazionale, conferisce virtualmente un potere sulla vita e sulla morte della maggioranza della popolazione. ...Nel lungo periodo l’obiettivo di dar vita a una società autogestita, che nasca dalla libera volontà dei suoi membri e sia priva di controllo e irreggimentazione autoritaria, è tanto suggestivo quanto realizzabile. ...A livello globale, la civiltà umana sta attraversando una particolare fase di transizione legata al collasso del 'socialismo' marxista e alla crisi senza via d’uscita nella quale si dibattono il capitalismo e il sistema-stato. Qual è, dunque, la direzione da seguire? ...nella storia umana, ognuno dei progressi finora realizzati è stato possibile grazie alla ricerca della libertà e della solidarietà. Poiché questo anelito appare come un istinto naturale che, in quanto tale, non sembra destinato a svanire in breve tempo, ne consegue che la continua evoluzione della società seguirà il cammino verso la libertà, l’uguaglianza e la comunanza. ...ho evidenziato in modo chiaro come l’anarchismo inteso come ideologia, corpus di ideali e movimento sociale sia qualcosa di molto distante dall’Africa... Tuttavia, l’anarchismo inteso come forma di organizzazione sociale e come base per sulla quale costruire un assetto sociale ci è tutt’altro che estraneo e, anzi, costituisce parte integrante della nostra esistenza come individui.”

Libreria

L'altra Europa-Paolo Rumor 2017-11-28 Questo libro nasce da una telefonata, un incontro personale e un manoscritto. La telefonata avviene tra Paolo Rumor, discendente dell’omonima famiglia protagonista di molte vicende della Democrazia Cristiana, e Giorgio Galli, il massimo esperto italiano dei rapporti tra esoterismo e politica. Oggetto della telefonata e del successivo incontro tra i due è un manoscritto per molti versi sconcertante. Si tratta di un ampio segmento delle "Memorie riservate" di Giacomo Rumor, padre di Paolo ed esponente di punta della DC del dopoguerra. Al centro del memoriale vi è la collaborazione tra Rumor senior (fiduciario di monsignor Montini, futuro papa Paolo VI) e Maurice Schumann, insigne statista francese all’epoca del Trattato di Roma (1957), cioè del primo concreto passo verso l’Unione Europea. Dalle pieghe di questa sinergia emergono confidenze inquietanti: dietro al lavoro diplomatico che porta al Trattato sembrano nascondersi alcune centrali occulte, portatrici di una loro idea di Europa, con sensibili interferenze non solo della Cia e del Vaticano, ma anche di misteriosi, antichissimi circoli esoterici... Il tutto in una nuova edizione arricchita e ampliata.

Antropologia

L’apprendista acrobata-Carlo Di Folca 2019-08-01T00:00:00+02:00 L’apprendista acrobata fa riferimento a una parabola del Buddha, interpretata come una metafora della condizione umana: tutti noi siamo come apprendisti acrobati, intenti a giostrare sempre in bilico in una vita mutevole e imprevedibile, dipendendo gli uni dagli altri per mantenere un precario equilibrio fra i nostri e gli altrui bisogni. Il libro è suddiviso in pars destruens e pars construens. Nella prima viene mostrato come, a differenza di quanto sostenuto da René Girard, il Buddha rivelò la natura mimetica del desiderio. Tuttavia il buddhismo tradizionale non lo ha recepito e questo fraintendimento è anche alla base del fatto che, come rileva Slavoj Žižek, esso è divenuto l’ideologia che sostiene l’attuale sistema ipercapitalistico. Nella pars construens vengono delineate le linee generali dell’autentico insegnamento del Buddha, mostrando come esso esprima un genuino messaggio di liberazione, che integra nella pratica meditativa tratti tipici della cultura occidentale: spirito critico, egualitarismo, giustizia sociale, sensibilità verso gli ultimi. Ne consegue che la meditazione buddhista di consapevolezza non è il mezzo per acquisire la pace mentale né uno strumento di auto-perfezionamento, giacché è inseparabile da una medesima attenzione rivolta verso gli altri. Siamo tutti apprendisti acrobati: non ci si salva né ci si perde, mai, da soli.

Libreria

Giornale della libreria- 2006

Antropologia

Fragments of an Anarchist Anthropology-David Graeber 2004 In this work, David Graeber explores the implications of linking anthropology to anarchism.

Libreria

On Kings-David Graeber 2016-03-15 In anthropology as much as in popular imagination, kings are figures of fascination and intrigue, heroes or tyrants in ways presidents and prime ministers can never be. This collection of essays by two of the world's most distinguished anthropologists--David Graeber and Marshall Sahlins--explores what kingship actually is, historically and anthropologically. As they show, kings are symbols for more than just sovereignty: indeed, the study of kingship offers a unique window into fundamental dilemmas concerning the very nature of power, meaning, and the human condition. Reflecting on issues such as temporality, alterity, piracy, and utopia--not to mention the divine, the strange, the numinous, and the bestial--Graeber and Sahlins explore the role of kings as they have existed around the world, from the BaKongo to the Aztec to the Shilluk to the eighteenth-century pirate kings of Madagascar and beyond. Richly delivered with the wit and sharp analysis characteristic of Graeber and Sahlins, this book opens up new avenues for the anthropological study of this fascinating and ubiquitous political figure.

Libreria

A- 1984

Libreria

Anarchy-Errico Malatesta 1988

Libreria

Trattato di medicina legale-Ernesto Madia 1920

Libreria

Non-places-Marc Augé 1995 An ever-increasing proportion of our lives is spent in supermarkets, airports and hotels, on motorways or in front of TVs, computer and cash machines. This invasion of the world by what Marc

Auge calls non-space results in a profound alteration of awareness- something we perceive, but only in a partial and incoherent manner. Auge uses the concept of supermodernity to describe the logic of these late-capitalist phenomena a logic of excessive information and excessive space. In this fascinating and lucid essay he seeks to establish and intellectual armature for an anthropology of supermodernity. Starting with an attempt to disentangle anthropology from history, Auge goes on to map the distinction between place, encrusted with historical monuments and creative social life, and non-place, to which individuals are connected in a uniform manner and where no organic social life is possible. Unlike Baudelairean modernity, where old and new are interwoven, supermodernity is self-contained- from the motorway or aircraft, local or exotic particularities are presented two-dimensionally as a sort of theme-park spectacle. Auge does not suggest that supermodernity is all-encompassing- place still exist outside non-place and tend to reconstitute themselves inside it. But he argues powerfully that we are in transit through non-place for more and more of our time, as if between immense parentheses, and concludes that this new form of solitude should become the subject of an anthropology of its own.

Libreria

What Kinship Is-And Is Not-Marshall Sahlins 2013-01-25 In this pithy two-part essay, Marshall Sahlins reinvestigates the debates on what constitutes kinship, building on some of the best scholarship in the field to produce an original outlook on the deepest bond humans can have. Covering thinkers from Aristotle and Lévy-Bruhl to Émile Durkheim and David Schneider, and communities from the Maori and the English to the Korowai of New Guinea, he draws on a breadth of theory and a range of ethnographic examples to form an acute definition of kinship, what he calls the “mutuality of being.” Kinfolk are persons who are parts of one another to the extent that what happens to one is felt by the other. Meaningfully and emotionally, relatives live each other’s lives and die each other’s deaths. In the second part of his essay, Sahlins shows that mutuality of being is a symbolic notion of belonging, not a biological connection by “blood.” Quite apart from relations of birth, people may become kin in ways ranging from sharing the same name or the same food to helping each other survive the perils of the high seas. In a groundbreaking argument, he demonstrates that even where kinship is reckoned from births, it is because the wider kindred or the clan ancestors are already involved in procreation, so that the notion of birth is meaningfully dependent on kinship rather than kinship on birth. By formulating this reversal, Sahlins identifies what kinship truly is: not nature, but culture.

Libreria

La scrittura e l'interpretazione-Romano Luperini 1999

Libreria

Rivista di discipline carcerarie in relazione con l'antropologia, col diritto penale, con la statistica ecc-1871

Libreria

Libreria

Dizionario biografico degli scienziati e dei tecnici-Giorgio Dragoni 1999

Libreria

Against Civilization-John Zerzan 2005-01 Against Civilization, first published in 1999 by Uncivilized Books and out of print for several years, is the well-regarded primer to Green Anarchism, Anarcho-Primitivism and the most radical but relevant form of anarchism to develop in the past decade. Anarcho-primitivism is a shorthand term for a radical current that critiques the totality of civilisation from an anarchist perspective and seeks to initiate a comprehensive transformation of human life. Revised and expanded edition.

Libreria

Rivista rosiniana di filosofia e di cultura- 2010

Libreria

Archivio di antropologia criminale, psichiatria e medicina legale organo ufficiale della Associazione italiana di medicina legale e delle assicurazioni- 1930

Libreria

Rebellion in Patagonia-Osvaldo Bayer 2016-07-18 At the very end of Rebellion in Patagonia, Osvaldo Bayer writes: “Time always tears down the curtain that tries to hide the truth. A crime can never be covered up forever.” He demonstrates that principle in this moving and nuanced study of strikes led by the powerful anarcho-syndicalist labor union FORA against the despotic landowners and industrialists of Argentina’s Patagonia region in 1921– 1922. The tale ends tragically, with thousands slaughtered, but Bayer’s detailed descriptions and first-person testimonies capture the beauty and heroism of the struggle. Banned and publicly burned in the 1970s, this is the book’s first English translation—with a new introduction by Scott Nicholas Nappalos and Joshua Neuhouser. Praise for Rebellion in Patagonia The recovery of a historic struggle of the importance of Rebellion in Patagonia by Osvaldo Bayer is a decisive contribution to the social struggles of today. It offers not just a reconstruction of the past, but an example of what we, ordinary people, can do, and what we will continue to do, for our collective dignity.” —Raúl Zibechi, author of Territories in Resistance: A Cartography of Latin American Social Movements “Genocide against the militant left in Argentina did not begin in 1975 with Isabel Perón or the military dictatorship of 1976–1983. Disappeared people and hidden bodies were the norm even fifty years earlier, when the Argentine army’s murder of 1,500 agricultural workers was ordered by democratically elected, pseudo-progressive President Yrigoyen. The scandal was silenced until Osvaldo Bayer, journalist and historian, wrote this courageous investigative work (which also led to a 1974 whistleblowing film) in the middle of another of Argentina’s most repressive eras.” —Frank Mintz, translator of the French edition, La Patagonie rebelle 1921–1922: Chronique d’une révolte des ouvriers agricoles en Argentine Osvaldo Bayer is an author, journalist, and scriptwriter who was exiled from Argentina during the years of military dictatorship. His works include The Anarchist Expropriators and Anarchism & Violence. He currently lives in Buenos Aires.

Libreria

The Gospel of the Prophet Mani-Duncan Greenlees 2007-07 For many centuries Manicheism was a powerful and far-reaching religion, rivaled only by Christianity in its scope, but today it is virtually unheard of. It was more dualistic, Gnostic and spiritual so became the arch rival of Christianity and was ultimately stamped out. Every effort has been made to remove it from the memory of humankind and, for the most part, these efforts were a success. Today, however, there is a resurgence of interest in Gnostic thought and teachings. This book will contribute a wealth of new information that would otherwise be lost to history. There is without question no better book on the subject. The author has assembled every known lost fragment of the faith that could possibly be found in order to accurately reassemble its doctrines and teachings. The information is presented factually, without a bias in either direction, to document this movement and its history accurately. He lets the teachings speak for themselves, which allows the reader to make an independent assessment regarding its veracity. From an historical point of view the book is valuable because it both broadens and clarifies our view of religious history, showing what Christianity was truly up against and why Manicheism remained so popular for so long. There is no doubt that the prophet Mani was a great spiritual teacher - he had to be for the religion to flourish for so long. It lasted for over one thousand years in one form or another. Many of the holy books written by Mani have been lost or destroyed, only fragments remain, while his followers were killed and persecuted for centuries. What has been recovered has been painstakingly pieced together in this important work for the benefit of scholars, religious researchers and those interested in alternative spiritual paths.

Libreria

Beyond State, Power, and Violence-Abdullah calan 2020-02 After the dissolution of the PKK (Kurdistan Workers' Party) in 2002, internal discussions ran high, and fear and uncertainty about the future of the Kurdish freedom movement threatened to unravel the gains of decades of organizing and armed struggle. From his prison cell, Abdullah Öcalan intervened by penning his most influential work to date: Beyond State, Power, and Violence. With a stunning vision of a freedom movement centered on women’s liberation, democracy, and ecology, Öcalan helped reinvigorate the Kurdish freedom movement by providing a revolutionary path forward with what is undoubtedly the furthest-reaching definition of democracy the world has ever seen. Here, for the first time, is the highly anticipated English translation of this monumental work. Beyond State, Power, and Violence is a breathtaking reconnaissance into life without the state, an essential portrait of the PKK and the Kurdish freedom movement, and an open blueprint for leftist organizing in the twenty-first century, written by one of the most

vitaly important political luminaries of today.

Democratic Confederalism-Abdullah Ocalan 2015-01-07 In this essay Öcalan's political project, the Democratic Confederalism, is developed systematically. A fundamental criticism of the nation state is followed by a description of its possible alternative, a transnational grass-roots democracy. The texts that form this essay have been compiled from several of Öcalan's, as of today, still untranslated books.

Studi romagnoli- 1988

Storia, antropologia e scienze del linguaggio- 2002

I poeti del Novecento-Franco Fortini 1978

Modern Science and Anarchism-Peter Kropotkin 2017-08-28 Trieste Publishing has a massive catalogue of classic book titles. Our aim is to provide readers with the highest quality reproductions of fiction and non-fiction literature that has stood the test of time. The many thousands of books in our collection have been sourced from libraries and private collections around the world. The titles that Trieste Publishing has chosen to be part of the collection have been scanned to simulate the original. Our readers see the books the same way that their first readers did decades or a hundred or more years ago. Books from that period are often spoiled by imperfections that did not exist in the original. Imperfections could be in the form of blurred text, photographs, or missing pages. It is highly unlikely that this would occur with one of our books. Our extensive quality control ensures that the readers of Trieste Publishing's books will be delighted with their purchase. Our staff has thoroughly reviewed every page of all the books in the collection, repairing, or if necessary, rejecting titles that are not of the highest quality. This process ensures that the reader of one of Trieste Publishing's titles receives a volume that faithfully reproduces the original, and to the maximum degree possible, gives them the experience of owning the original work. We pride ourselves on not only creating a pathway to an extensive reservoir of books of the finest quality, but also providing value to every one of our readers. Generally, Trieste books are purchased singly - on demand, however they may also be purchased in bulk. Readers interested in bulk purchases are invited to contact us directly to enquire about our tailored bulk rates.

Archivio per l'antropologia e la etnologia- 1915

Possibilities-David Graeber 2007 An anthropologist investigates the revolution of everyday life.

Rassegna italiana di sociologia- 2004

L'informazione bibliografica- 1988 Analyses by author, title and key word of books published in Italy.

Catalogo generale della libreria italiana-Attilio Pagliaini 1964

Volontà- 1967

The Chimera Principle-Carlo Severi 2015 Using philosophical and ethnographic theory, presents new

approaches to ritual and memory, relating them to visual and sound images as acts of communication.

Panorama- 2003-11

The Extinction Club-Jeffrey Moore 2010-04-06 On the last stroke of November, as Nile Nightingale examines a church with a faded for-sale sign, he is startled by a gun-racked pickup barreling down the country lane. With a sack roped to the roof, it veers past the church and comes to a spinning stop beside the cemetery in the back. Silence, then a thud. With that sound ends the peace he expected to find when he fled the addictions, exhaustions, and legal problems of home by heading north, illegally, into Quebec's Laurentian Mountains. Inside the burlap sack is the bloodied but breathing body of a teenage girl. Against his better judgement, Nile resolves to treat her wounds and find those who left her for dead. The Extinction Club is a powerful and poignant depiction of wildlife plunder and of those who dare to oppose it. It is also a darkly comic tale, in which the very urban Nile and the country-smart, near-genius Céleste teach each other about life and death, love and loss. "Filled with dark humour and bright light, The Extinction Club is a moving and playful novel about the ultimate strength of human connections and the unquenchable will to persist in the face of hardship." —Quill & Quire

Sogno e sogni-Mimma Bresciani Califano 2005

La pedagogia italiana antologia di tecnica scolastica e storia dell'educazione- 1936

Chomsky on Anarchism-Noam Chomsky 2010-09-08 We all know what Noam Chomsky is against. His scathing analysis of everything that's wrong with our society reaches more and more people every day. His brilliant critiques of - among other things - capitalism, imperialism, domestic repression, and government propaganda, have become mini-publishing industries unto themselves. But, in this flood of publishing and republishing, very little ever gets said about what exactly Chomsky stands for, his own personal politics, his vision of the future. Not, that is, until Chomsky on Anarchism, a groundbreaking new book that shows a different side of this best-selling author; the anarchist principles that have guided him since he was a teenager. This collection of Chomsky's essays and interviews includes numerous pieces that have never been published before, as well as rare material that first saw the light of day in hard-to-find pamphlets and anarchist periodicals. Taken together, they paint a fresh picture of Chomsky, showing his life-long involvement with the anarchist community, his constant commitment to nonhierarchical models of political organization, and his hopes for a future world without rulers. For anyone who's been touched by Chomsky's trenchant analysis of our current situation, as well as anyone looking for an intelligent and coherent discussion of anarchism itself, Chomsky on Anarchism will be one of this season's most exciting, and surprising, reads.

Understanding the Qur'an Today-Mahmoud Hussein 2013-03-11 The prevailing belief among Muslims is that, because the Qur'an is the Word of God and God is eternal, it follows that His Word is also eternal. The belief is based on the postulate that the Word of God must be of the same nature as God Himself. Mahmoud Hussein refutes this by showing that it contradicts the very teachings of the Qur'an. Whereas God transcends time, His Word is inscribed within time. It is not a monologue, but a living exchange, through which God reveals to His Prophet different orders of truth, weaving together the absolute and the relative, the general and the particular, the eternal and the contingent. An international bestseller, Understanding the Qur'an today offers a new perspective on one of the world's most influential texts and adds an invaluable contribution to the debate on Islam and modernity.